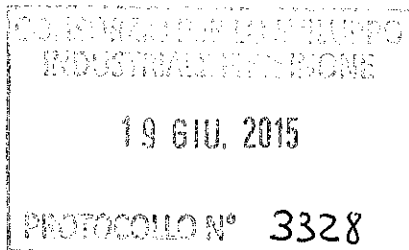


**Consorzio per lo Sviluppo Industriale
Frosinone**

Ente Pubblico Economico Legge 317/91

Prot. N.

03100 Frosinone
P. le De Matthaeis, 41 - Grattacielo "Edera" ☎ 0775-80051
Fax 0775-800533 - Cod. Fisc. e Partita IVA 00290890607



A
tutte le utenze allacciate
all'impianto di depurazione
consortile dell'aggl.to di Frosinone
LL.SS.

Al Sig. Prefetto
della Provincia di
03100 Frosinone

All'Amministrazione Provinciale
di Frosinone
Piazza Gramsci, 13
03100 Frosinone

Al Sig. Sindaco
del Comune di
03100 Frosinone

Al Sig. Sindaco
del Comune di
03013 Ferentino

Al Sig. Sindaco
del Comune di
03011 Alatri

Al Sig. Sindaco
del Comune di
03023 Ceccano

Al Sig. Sindaco
del Comune di
03010 Patrica

Al Sig. Sindaco
del Comune di
03017 Morolo

Spett.le
UNINDUSTRIA FROSINONE
Via del Plebiscito, 15
03100 FROSINONE

Spett.le
FEDERLAZIO
Via Marco Tullio Cicerone, 152
03100 FROSINONE

Spett.le
CNA
Via Maria, 51
03100 FROSINONE

Oggetto: Comunicazioni a seguito dell'avvio del procedimento di revoca, attivato in autotutela, dall'Amministrazione Provinciale di Frosinone relativamente all'Autorizzazione allo scarico rilasciata per l'impianto di depurazione consortile delle acque reflue dell'agglomerato industriale di Frosinone -loc. Colle San Paolo, Ceccano- Preavviso di attivazione delle procedure di competenza connesse e conseguenti.

Si porta a conoscenza che con nota prot. n. 48593 del 21.04.2015 avente ad oggetto, D. Lgs. 46/2014 - attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali, acquisita dall'Ente in data 22.04.2015 con prot. n. 1700, il Settore Ambiente dell'Amministrazione della Provincia di Frosinone invitava, tra l'altro, i "gestori degli impianti di depurazione a verificare, nel dettaglio, la nuova versione dell'Allegato VIII, Parte II, del D.Lgs. 152/06 e di attuare, con sollecitudine, qualora ricorrano le condizioni del nuovo punto 6.11, gli adempimenti procedurali previsti dalla norma".

Il Consorzio, con propria nota partecipativa del 28.05.2015 prot. 2347, avente ad oggetto "D.Lgs. 46/2014 - Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali", riscontrava la missiva della Amministrazione Provinciale 48593/2015, **ritenendo nel merito che gli impianti di depurazione consortili non sono assoggettabili alla normativa D. Lgs. 46/2014 ed in particolare non ricadono nella fattispecie di cui al punto 6.11.**

Con nota prot. n. 65208 del 29.05.2015 di pari oggetto, acquisita dall'Ente in data 03.06.2015 con prot. n. 2996, il Settore Ambiente dell'Amministrazione della Provincia di Frosinone inoltrava, ai sensi della legge 241/90 e ss.mm.ii., la comunicazione di **avvio del procedimento di revoca, in autotutela, dell'autorizzazione per lo scarico delle acque reflue rilasciata con propria Determinazione Dirigenziale n. 459 del 10.02.2014.**

Gli Uffici dell'Ente hanno riscontrato la nota ultima sopra richiamata con consortile prot. 3227 del 12.06.2015, quale memoria partecipativa ex art. 10 legge n. 241/90 e ss.mm.ii., suffragata dai pareri del prof. ing. Francesco Lombardi e del Dott. Antonino Di Folco, chiedendo di valutare le considerazioni dell'Ente, oltre a concedere un congruo termine, non inferiore ad ulteriori gg. 15, per poter procedere ad ogni integrazione dovuta a fini partecipativi.

Tutto ciò premesso, pur nella convinzione della piena legittimità delle autorizzazioni ad oggi in essere si ritiene opportuno notiziare tutti i comuni e le aziende servite dal depuratore in parola, nonché il sig. Prefetto, le Associazioni di categoria, in modo da informare per tempo, e cautelativamente, gli stessi dell'avvio del procedimento di revoca dell'autorizzazione allo scarico del depuratore consortile da parte del Settore Ambiente dell'Amministrazione della Provincia di Frosinone e, quindi, delle possibili ed evidenti criticità derivanti dall'eventuale revoca dell'autorizzazione medesima, che produrrebbe, se confermata, quale conseguenziale diretto effetto dovuto in assenza di autorizzazione allo scarico, l'obbligo per lo scrivente Consorzio di procedere all'interruzione dell'operatività dell'impianto di depurazione centralizzato di Ceccano.

Stante quanto innanzi, si comunica che, in caso di mancato accoglimento dell'istanza sopra richiamata presentata da questo Consorzio, e venga emanato il provvedimento di revoca dell'autorizzazione allo scarico dell'impianto di depurazione consortile, questo Ente, oltre a tutelare i propri interessi presso tutte le opportune sedi, si vedrà costretto ad attivare le procedure di legge per vietare a tutte le utenze lo scarico delle acque reflue in ingresso al depuratore consortile.

Distinti saluti.

Il Dirigente
arch. Claudio Ferracci

Il Direttore
ing. Massimiliano Ricci

Il Presidente
Francesco De Angelis

Il Capo Area Gestione
Mauro Sisti